

Eugenio Bennato e Filarmonica incantano di note la Mole Markaris, il giallo parla greco

MUSICA E CULTURA

Ancona

Tanta gente ieri per Eugenio Bennato alla Corte della Mole. Il concerto ha avuto un prologo Doc con le note della Filarmonica Marchigiana. Si è chiuso con qualità e con prestigio il concorso Le musiche dal mare. Ieri anche la cultura ha scritto un capitolo importante del festival "Il mio Charitos è un pessimista, ma adesso nessuno glielo rinfaccia più". Inevitabile per Petros Markaris, lo scrittore e sceneggiatore greco "papà" del commissario Kostas Charitos, paragonato a un Maigret ateniese, portare all'Adriatico Mediterraneo le proprie impressioni sulla crisi che sta attanagliando il suo Paese, in un incontro dal titolo che la dice lunga: "Giallo e tragedia nella Grecia contemporanea". Settantacinque anni pieni di passione, "politicamente scorretto" e fiero di esserlo, Markaris ha parlato del suo "mestiere" di giallista e del suo particolare approccio socio-politico al genere parlando di "globalizzazione del crimine: è cambiata la struttura della società e dunque anche quella del giallo".

